



CONTRATTI, STIRPE: BENE FURLAN, RIPARTIAMO DAL PATTO DELLA FABBRICA

Il 7 settembre l'incontro tra Confindustria e sindacati per discutere di contratti e di lavoro

Piovesana a Esosf2020: Il mondo della ricerca primo interlocutore



"Gli effetti della pandemia hanno mostrato la necessità di accelerare i processi di innovazione. L'Italia deve puntare su investimenti per decarbonizzazione, transizione energetica, economia circolare, uso efficiente delle risorse, infrastrutture sostenibili". Lo ha detto la vicepresidente Maria Cristina Piovesana intervenuta a Esosf2020. "La sfida non è solo accompagnare le imprese nell'utilizzo di tecnologie innovative ma anche rafforzare la nostra capacità di produrle per essere indipendenti e giocare un ruolo da protagonisti a livello globale. Serve una strategia che punti su una massiccia semplificazione amministrativa, sulla leva fiscale e finanziaria, sul potenziamento di industria 4.0, sulla creazione di condizioni che agevolino la graduale transizione delle imprese verso gli obiettivi di sostenibilità. Su tutti questi aspetti - ha sottolineato Piovesana - abbiamo sviluppato studi e proposte che intendiamo mettere a disposizione del Governo".

"Siamo perfettamente d'accordo con quanto ha detto Anna Maria Furlan sulla necessità di riprendere il confronto dal Patto per la Fabbrica". Così il vicepresidente Maurizio Stirpe ha commentato le parole del segretario della Cisl, che intervenendo ieri a Radio Anch'io aveva condiviso l'esigenza di ripartire dal Patto della Fabbrica. L'accordo interconfederale, siglato nel marzo 2018 da Confindustria e Cgil, Cisl, Uil, fissa le condizioni per realizzare un sistema di relazioni industriali più efficace e partecipativo con l'obiettivo di contribuire fattivamente alla crescita del Paese. "Spero che il 7 settembre si possa sgomberare il campo dalle polemiche strumentali e dalle rivendicazioni ideologiche - sottolinea Stirpe - e si possa, finalmente, ripartire con un dialogo franco e costruttivo su temi concreti. Confindustria non ha mai pensato di bloccare i rinnovi dei contratti né, tantomeno, ha intenzione di smantellare il contratto nazionale. Al contrario. Vogliamo dargli più forza, applicando correttamente le regole che abbiamo condiviso nel Patto per la Fabbrica. Occorre, però mettere al centro, almeno delle relazioni sindacali, la produttività e la crescita. Dobbiamo cominciare a farlo noi perché è un nostro dovere. Come ha sottolineato il Presidente, Carlo Bonomi, questo deve essere il nostro contributo per costruire un futuro migliore. Non sarà un percorso facile ma siamo convinti che, lavorando seriamente, ce la faremo".

Marchesini: Industria motore propulsivo dello sviluppo



"Si tratta di un'operazione importante perché è una joint venture tra una società italiana e due tedesche, di cui una posseduta da un gruppo cinese. Questo metodo porta l'industria italiana all'interno delle grandi catene del valore che sono determinanti per il futuro delle nostre imprese e avrà un impatto positivo sull'intera filiera italiana dell'automotive. Inoltre, il nuovo sito è nel Mezzogiorno, dove porterà occupazione e crescita. E' un segnale forte per tutto il Paese, anche per evitare che il divario Nord-Sud venga ampliato. È l'industria il motore propulsivo dello sviluppo e il traino per uscire dalla crisi, e gli investimenti sono la leva su cui agire per incrementare l'occupazione e rilanciare l'economia". Così il vicepresidente Maurizio Marchesini che ieri ha partecipato alla presentazione ufficiale del polo industriale della Newco Sai, partnership italo-tedesca tra tre importanti gruppi industriali: Schlote, Bohai-Trimet e Sira Industrie. L'investimento complessivo è di circa 52 milioni di euro e si integra nel macro-progetto di Sira Industrie per la realizzazione del polo della pressofusione in Irpinia.

Scuola, Brugnoli: Tampone obbligatorio per i professori



"Penso che serva una rapida moral suasion e un salto culturale: tra una manciata di giorni affideremo a docenti e personale scolastico i nostri figli e mi aspetto che entrino a lezione in presenza in un posto sicuro, così come lo sono le fabbriche". Così il vicepresidente Giovanni Brugnoli commenta con il Sole 24 Ore i test ai docenti. "Se non ci sarà questo atto di responsabilità e di generosità, allora mi rivolgo al governo perché preveda, per legge, il tampone obbligatorio a tutti i professori che entrano in classe".

Vaccini, Scaccabarozzi a QN: Richieste aumentate, ce la faremo



"C'è stato un forte aumento di richieste, ma riusciremo a fare fronte alla domanda". Rassicura il presidente di Farmindustria Massimo Scaccabarozzi rispondendo ai timori che manchino dosi di vaccino antinfluenzale. E sull'approvvigionamento dell'eventuale vaccino anti-covid: "È stata creata una coalizione europea che ha coinvolto Italia, Germania, Francia e Olanda. Ci sono già diverse aziende che hanno concordato con la Commissione le dosi che saranno poi messe a disposizione dell'Europa senza discriminare nessun Paese".

Vacondio: Servono 1,5 mld di aiuti per la ristorazione



"Il 2020 è stato l'anno nero anche per il food&beverage. Siamo andati meglio rispetto al manifatturiero contenendo le perdite al -5%, ma le aziende vivono di redditività. E ne stiamo perdendo tanta con la crisi di ristorazione e turismo, per questo chiediamo aiuti a fondo perduto per ristorazione e in generale settore Ho.re.ca e turismo". È l'appello del presidente di Federalimentare Ivano Vacondio a margine dell'inaugurazione di Cibus Forum, alle Fiere di Parma. "C'è bisogno di almeno 1,5 miliardi di euro se si vuole tenere in piedi il settore".